



COMUNE DI VILIAFRANCA SICULA

Libero Consorzio Comunale di Agrigento

ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Verbale n.13 del 22 giugno 2023

Premesso:

Che è stata trasmessa, a mezzo PEC in data 20 giugno 2023, dal responsabile dell'area finanziaria a questo Organo di Revisione la proposta di deliberazione di Giunta Comunale avente per oggetto:

VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2022-2024 IN ESERCIZIO PROVVISORIO 2023 AI SENSI DEL COMBINATO DISPOSTO DI CUI ALL'ART. 175 C. 4 DEL D.LGS. N. 267/2000 E DELL'ART. 15, COMMA 4 BIS, DEL D.L. N. 77/2021.

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n° 7 del 20/05/2022, esecutiva, con la quale è stato approvato il D.U.P. 2022/2024;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n° 8 del 20/05/2022, esecutiva, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022/2024;

VISTI inoltre:

- l'articolo unico del decreto Ministero dell'Interno del 13 dicembre 2022 (pubblicato in G.U. 19 dicembre 2022, n. 295) che differisce al 31 marzo 2023 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2023/2025 degli enti locali, autorizzando contestualmente l'esercizio provvisorio sino a quella data;
- l'art. 1, c. 775, L. 29 dicembre 2022, n. 197: *“775. In via eccezionale e limitatamente all'anno 2023, in considerazione del protrarsi degli effetti economici negativi della crisi ucraina, gli enti locali possono approvare il bilancio di previsione con l'applicazione della quota libera dell'avanzo, accertato con l'approvazione del rendiconto 2022. A tal fine il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per il 2023 è differito al 30 aprile 2023.”;*

- Visto il decreto del Ministero dell'Interno del 19 aprile 2023, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 97 del 26 aprile 2023, con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione riferito al triennio 2023/2025 da parte degli enti locali è stato ulteriormente differito al 31 maggio 2023;
- l'articolo unico del decreto del Ministero dell'Interno del 30 maggio 2023, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 126 del 31 maggio 2023 con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione riferito al triennio 2023/2025 da parte degli enti locali è stato ulteriormente differito al 31 luglio 2023, autorizzando contestualmente l'esercizio provvisorio sino a quella data;

RICHIAMATO l'art. 15, c. 4, D.L. n. 77/2021 recante "*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*", il quale dispone che gli enti locali possono accertare le entrate derivanti dal trasferimento delle risorse del PNRR e del PNC sulla base della formale deliberazione di riparto o assegnazione del contributo a proprio favore, senza dover attendere l'impegno dell'amministrazione erogante con imputazione agli esercizi di esigibilità ivi previsti;

RILEVATO, inoltre, che l'art. 15, c. 4-bis, D.L. n. 77/2021 prevede espressamente che: "*Gli enti locali che si trovano in esercizio provvisorio o gestione provvisoria sono autorizzati, per gli anni dal 2021 al 2026, a iscrivere in bilancio i relativi finanziamenti di derivazione statale ed europea per investimenti mediante apposita variazione, in deroga a quanto previsto dall'articolo 163 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e dall'allegato 4/2 annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.*"

VISTA la risposta del MEF ad apposito quesito inerente all'argomento (FAQ n. 48): "*Dal 2021 al 2026, gli enti locali possono variare il bilancio anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria per iscrivere in bilancio i finanziamenti di derivazione statale ed europea per investimenti (art. 15, comma 4-bis DL n. 77 del 2021)*";

PRESO ATTO che:

- con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT 161/21 del 14 luglio 2021, è stato valutato positivamente il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.);
- il P.N.R.R. è organizzato in 6 Missioni, articolate in Componenti suddivise in Investimenti e Riforme. Nella Missione n. 1, denominata Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 1 è incardinata la Misura 1.2 Abilitazione al Cloud per le PA Locali Comuni, finanziata dall'Unione Europea nel contesto dell'iniziativa Next Generation EU;
- Il Ministero per l'Innovazione Tecnologica e la Transizione Digitale ha pubblicato in data 26/04/2022 l'Avviso Pubblico relativo ad acquisire proposte finalizzate alla realizzazione di interventi di miglioramento dei siti web delle PA e di eventuali servizi digitali per il cittadino secondo modelli progettuali comuni alla luce delle indicazioni di cui all'allegato 2 all'avviso;
- L'Amministrazione Comunale ha candidato all'Avviso in argomento interventi di miglioramento dei siti web delle PA, come indicati nell'allegato 2 all'avviso, considerato che alcune delle attività ammesse al contributo sono state avviate a decorrere dal 1° febbraio 2020 come da schema di domanda allegata al presente provvedimento destinato a farne parte integrante e sostanziale;

VISTO il decreto n. 135 - 1 / 2022 - PNRR con cui si è provveduto a finanziare le istanze pervenute nella prima finestra di finanziamento;

PRESO ATTO, inoltre, che:

- con nota ricevuta tramite PEC in data 3 gennaio 2023, la candidatura di che trattasi è risultata ammessa a finanziamento per complessivi € 79.922,00, giusto decreto di approvazione n. 135-1 /2022 PNRR;
- per l'intervento di che trattasi è stato acquisto il CUP H11F22003890006;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 7 del 24/01/2023, immediatamente esecutiva, si è preso atto dell'ammissione alla candidatura di cui trattasi ed è stato e nominato il RUP.

VISTA l'imminente scadenza per la contrattualizzazione del rapporto, fissata alla data del 3 luglio 2023, e considerato che ad oggi è ancora in fase di elaborazione il bilancio di previsione 2023-2025.

CONSIDERATO, pertanto, che il Responsabile dell'Area Amministrativa ha manifestato la necessità di apportare in esercizio provvisorio, all'uopo, variazione al bilancio sull'annualità 2023, finalizzata a recepire il suddetto finanziamento per il quale ricorre una puntuale correlazione tra le entrate a destinazione vincolata e la spesa destinata all'esecuzione dell'intervento finanziato;

VISTO il prospetto riportato in allegato sotto la lettera a) contenente l'elenco delle variazioni di competenza e di cassa da apportare al bilancio di previsione finanziario 2022/2024 – Esercizio 2023, del quale si riportano le risultanze finali:

ANNO 2023

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	79.922,00	
	CA	79.922,00	
Variazioni in diminuzione	CO		€ 0,00
	CA		€ 0,00
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		79.922,00
	CA		79.922,00
Variazioni in diminuzione	CO	€ 0,00	
	CA	€ 0,00	
TOTALE A PAREGGIO	CO	79.922,00	79.922,00
	CA	79.922,00	79.922,00

PRESO ATTO del permanere degli equilibri di bilancio, come risulta dal prospetto allegato sotto la lettera b) quale parte integrante e sostanziale;

PRESO ATTO della necessità di apportare in via d'urgenza, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 175 comma 4 del D.lgs. n. 267/2000 e dell'art. 15 comma 4 bis del D.L. n. 77/2021, le variazioni di competenza e di cassa indicate nell'allegato A), che dovranno essere sottoposte a ratifica da parte del Consiglio comunale;

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile del responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 49 TUOEL espressi in calce alla proposta

VISTI

- il D.Lgs. n. 267/2000, come modificato e integrato dal D.Lgs. n. 118/2011;
- il D.Lgs. n. 118/2011;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento di contabilità;

Alla luce di quanto premesso e per quanto si sua competenza questo organo di revisione esprime **parere favorevole** alla proposta in oggetto

Raccomanda di sottoporre il presente provvedimento a ratifica del Consiglio comunale entro il termine di 60 giorni ai sensi dell'art. 175 comma 4 del D.lgs. n°267/2000, previa acquisizione del parere da parte dell'Organo di Revisione ai sensi dell'art. 239 del D.lgs. 267/2000.

Il Revisore
dott.ssa Giovanna Fazzari (firma digitale)